

DA CHE PARTE STA LA GILDA DI MODENA?

Oggi, venerdì 15 aprile, in occasione dello sciopero organizzato da varie sigle del sindacalismo di base e dai coordinamenti di lotta dei lavoratori immigrati (sciopero a cui anche gli attivisti della Usb Scuola di Modena hanno deciso di aderire) la Gilda di Modena ha organizzato un'assemblea invitando niente meno che... l'onorevole leghista Pittoni! Già l'invito in sé – tanto più nella “giornata della collera”, come hanno giustamente definito questa loro giornata di lotta le organizzazioni degli immigrati – ci sembra un fatto di gravissimo: come si possono invitare come “ospiti” proprio quei politici che sono responsabili del licenziamento di centinaia di migliaia di precari e dello smantellamento della scuola pubblica?

Per chi non conoscesse il personaggio in questione, basta ricordare che porta il suo nome la proposta di legge che prevede il definitivo smantellamento delle graduatorie permanenti dei precari della scuola, a favore di graduatorie regionali che tanto piacciono ai ministri e sottosegretari della Lega Nord.

L'onorevole Pittoni si è presentato all'assemblea della Gilda con tanto di cravatta verde. Durante l'assemblea - alla quale è stato invitato a parlare con presentazione in pompa magna da parte di un dirigente provinciale della Gilda – l'onorevole leghista ha espresso senza giri di parole le sue intenzioni (che sono poi le stesse del governo): riaprire le graduatorie dei precari solo dopo aver approvato la regionalizzazione delle stesse. In altre parole, i precari della scuola andranno a inserirsi in albi regionali (legati a criteri di residenza) dai quali poi verranno chiamati direttamente dai presidi, con i conseguenti fenomeni di clientelismo e discriminazione.

E' evidente che la proposta Pittoni nasconde l'intenzione di penalizzare i tanti precari del sud che non trovano lavoro nelle regioni dove risiedono e che, quindi, se questo progetto andrà in porto, dovranno rassegnarsi definitivamente a un futuro di disoccupazione. Come ci hanno riferito alcuni precari indignati, l'onorevole leghista non ha usato mezzi termini oggi in assemblea: ha detto che tutti i titoli di studio acquisiti “da Roma in giù” (!) sono in gran parte comprati e che i punteggi sono fasulli. Qualcuno dirà: c'è forse da stupirsi? Cosa possiamo aspettarci da esponenti politici di un partito che vorrebbe sparare agli immigrati che arrivano sulle nostre coste? In effetti, non ci stupiamo.

Eppure una cosa desta indubbiamente stupore: il fatto che la Gilda di Modena abbia deciso di dare la parola a questo personaggio. Non solo! Come ci è stato raccontato da alcuni lavoratori indignati, il dirigente provinciale della Gilda, che coordinava il dibattito, ha preso più volte la parola per stigmatizzare un gruppo di precari che ha provato a protestare contro le parole gravissime di Pittoni! Addirittura, un insegnante che è intervenuto attaccando Pittoni è stato “richiamato all'ordine” dal dirigente della Gilda!

I lavoratori della scuola non hanno bisogno di questi dirigenti sindacali, che sanno adattarsi al potente di turno, mentre la scuola pubblica crolla sotto il peso di tagli pesantissimi. I dati ufficiali parlano, per la sola provincia di Modena, di centinaia di nuovi tagli in arrivo a settembre, soprattutto alle Superiori. Ciò che serve è un sindacato che aiuti i lavoratori a costruire le lotte e, soprattutto, a vincerle: serve un sindacato di classe, che unifichi tutte le vertenze in corso, del pubblico e del privato, senza compromessi al ribasso. Di burocrati sindacali che invitano i tirapiedi di Bossi e Berlusconi, così come dei burocrati che nelle fabbriche svendono le lotte in cambio di licenziamenti, facciamo volentieri a meno.

Fabiana Stefanoni
p. la Usb Scuola di Modena

Aiutaci a difendere le tue lotte!
Costruisci con noi il sindacato di base!

Se vuoi aiutarci ad aprire una sede a Modena, quando fai la dichiarazione dei redditi alla voce 5 per mille indica questo codice: 90063280722

Contattaci: usbscuolamodena@gmail.com Tel: 3394836737